



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 19 DEL 30/05/2023

VERBALE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Rendiconto di gestione 2022

L'anno 2023 il giorno 30 nel mese di Maggio alle ore 18:37 , nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
1	DIOLAIUTI GILDA	P	
2	PARRILLO SALVATORE	P	
3	MARAIA ERMINIO	P	
4	TUCI GIADA	P	
5	BETTARINI LIDA	P	
6	IACOPINI SIMONE	P	
7	MAZZEI CLAUDIO	P	

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
8	CARDELLI CHIARA	P	
9	TAGLIASACCHI DANIELA	P	X
10	CIALDI LEONARDO	P	
11	CIAPPEI MARIA ANGELA	P	
12	POMPONIO ANDREA	P	
13	SUZZI MARIO	P	X

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 0

Assiste il Segretario Comunale Dr. Marco Fattorini , il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig./ra Gilda Diolaiuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.M. 01 settembre 2021 con cui è stato aggiornato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2021 e seguenti;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011: “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Stato Patrimoniale”;

CONSIDERATO che il Comune di Pieve a Nievole è un ente con popolazione superiore a 5000 abitanti, e pertanto applica, con riferimento alla rendicontazione economica patrimoniale, la normativa ordinaria contenuta nei diversi provvedimenti legislativi;

RICHIAMATA la delibera n. 35 del 02 maggio 202 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- Conto del Bilancio
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
- e dai seguenti allegati:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- a1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- a2) elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- a3) elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del Revisore dei conti;

DATO ATTO che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:

- Relazione illustrativa della Giunta sulla gestione,
- Verbale redatto dal Revisore Unico dei Conti con l'asseverazione debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- Relazione dell'Organo di Revisione;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del MEF 01/08/2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29 luglio 2022 riguardante la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- Prospetto riparto proventi violazione Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012): art. 208 ed art. 142 Codice della Strada;
- L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- Eventuali deliberazioni di Consiglio Comunale relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 2 maggio 2023, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 4.453.646,72;
- il fondo di cassa al 31.12.2022 risulta pari ad € 573.493,29;
- il conto economico evidenzia un risultato negativo pari ad € 638.290,58
- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2021 di € 21.382.604,19;
- Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820 “A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- al comma 821 “Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

TENUTO CONTO:

- che il D.M. 07 settembre 2020 e il D.M. 01 settembre 2021 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
 - il Risultato di competenza W1;
 - l'Equilibrio di bilancio W2;
 - l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020: è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
- gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021: i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011; nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;

RILEVATO CHE il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- un risultato di competenza W1 pari a €. 863.674,93, il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2 per 271.750,60 ed il rispetto dell'equilibrio complessivo W3 per €. 212.914,76

ACCERTATO CHE l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;

DATTO ATTO che, per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557/562 della 296/2006, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 1.477.455,57 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014) la spesa di personale per l'anno 2022, come definita dalla Circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad €. 1.210.557,09, anche in considerazione della nuova capacità assunzionale definita ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019 (decreto crescita) e del successivo decreto applicativo del 17.03.2020, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”: pertanto si evidenzia il rispetto dei limiti della spesa di personale;

EVIDENZIATO che:

- con riferimento alle società partecipate, viene allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione

pubblica”;

- ai sensi dell’art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 è stata allegata al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dai rispettivi Organi di Revisione;

- ai sensi dell’art. 41 del D.L. 66/2014, alla relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale è stato allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- ai sensi della Legge n. 145/2018 questo Ente risulta essere nella condizione di cui alla lettera a) dell’art. 1, comma 862;

EVIDENZIATO che l’Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2022 con quelli delle scritture contabili dell’Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. 7301 10/05/2023, ai sensi dell’art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell’Organo di Revisione è stato depositato ai Consiglieri Comunali con nota prot. n. 7335 del 10/05/2023;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell’art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore Economico/finanziario, Amministrativo e di Supporto in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti:

- favorevoli n. 9;

- contrari n.3 (Cialdi, Ciappei, Suzzi);

- astenuti n. 1 (Pomponio) ;

su n. 13 Consiglieri presenti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati.

Con la stessa votazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 2000, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l’esercizio 2022, ai sensi dell’art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, di cui agli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale e corredato degli allegati “Relazione sulla gestione 2022” e “Relazione del Collegio dei Revisori” e dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.291.101,63
RISCOSSIONI	(+)	1.863.335,44	11.594.256,50	13.457.591,94
PAGAMENTI	(-)	2.564.477,02	11.610.723,26	14.175.200,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			573.493,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			573.493,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.506.041,70	2.207.264,64	6.713.306,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	421.032,94	1.346.222,29	1.767.255,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			89.289,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			976.607,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			4.453.646,72

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	3.520.538,24
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	152.806,89

Altri accantonamenti	163.756,34
Totale parte accantonata (B)	3.837.101,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	199.643,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	318.547,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	56.943,02
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	575.134,46
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	41.410,79
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022**

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs. lo Stato ed altre Amm.ni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		Patrimonio Netto	2 1.382.604,19
Immobilizzaz. Immat.	59.355,14	Fondo rischi ed oneri	305.692,61
Immobilizzaz. materiali	24.764.584,71	Trattamento di fine rapporto	1 0.870,62
Immobilizzaz. Finanzi.	45.557,00	Debiti	4 .051.418,31
Rimanenze		Ratei e risconti contributi agli investimenti passivi	2 .238.493,13
Crediti	2 .546.088,72		
Att. Fin. non immobilizzate			
Disponibilità liquide	573.493,29		
Ratei e risconti attivi			
TOTALE	27.989.078,86	TOTALE	2 7.989.078,86
		Conti d'ordine	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA al 31.12.2022

Componenti positivi della Gestione	7.122.749,59
Componenti negativi della Gestione	7.427.859,63
<u>Risultato della Gestione</u>	- 305.110,04
Proventi finanziari	4.769,02
Oneri finanziari	85.591,23
<u>Risultato della gestione finanziaria</u>	-80.822,21
Rivalutazione attività finanziaria	-
Svalutazione attività finanziari	-
<u>Risultato rettifiche di Att. finanz.</u>	-
Proventi straordinari	203.658,18
Oneri straordinari	371.975,59
<u>Risultato della gest. straordinaria</u>	-168.317,41
Risultato prima delle imposte	-554.249,66
Imposte	84.040,92
RISULTATO D'ESERCIZIO	-638.290,58

2) **DI DARE ATTO** che, per effetto della presente deliberazione, l'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione è il seguente:

ENTRATA:	Residui attivi	€ 6.713.306,34
USCITA:	Residui passivi	€ 1.767.255,23

3) **DI DARE ATTO**, inoltre dei seguenti allegati al rendiconto 2022:

- Verbale redatto dal Revisore Unico dei Conti con l'asseverazione debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- relazione dell'Organo di Revisione;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del MEF 01/08/2019;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29 luglio 2022 riguardante la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- prospetto riparto proventi violazione Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012): art. 208 ed art. 142 Codice della Strada;
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 30/06/2022 e relativa al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

4) DI DARE, INOLTRE, ATTO CHE:

- le deliberazioni delle sole determinazioni di parificazione dei conti degli agenti contabili n. 138 del 29/03/2023, e n. 138 del 29/03/2023 del Settore Economico Finanziario, Amm.vo e di Supporto verranno trasmesse mediante piattaforma SIRECO alla Corte dei Conti ai sensi degli artt. 93 e 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- la documentazione giustificativa dei conti della gestione e gli originali della documentazione sono conservati da ciascun agente contabile, a disposizioni per eventuali verifiche della Corte dei Conti;

5) DI DARE ATTO del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2022, di cui all'art. 1, comma 557/562 della 296/2006, anche in considerazione della nuova capacità assunzionale definita ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019 (decreto crescita) e del successivo decreto applicativo del 17.03.2020;

6) DI DARE mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011, per la trasmissione alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022;

7) DI DARE mandato al Responsabile del Servizio Finanziario per provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;

8) DI TRASMETTERE i dati del Rendiconto della gestione 2021 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U.E.L. n. 267/2000.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2022.

DIOLAIUTI GILDA

Punto 2 all'ordine del giorno, Approvazione rendiconto di gestione 2022. La parola all'Assessore Mazzei per l'illustrazione. Prego, Assessore.

MAZZEI CLAUDIO

Sì, buonasera. Allora siamo qui per approvare il rendiconto dell'anno 2022, il bilancio... cioè il consuntivo è stato redatto in conformità a quelle che sono tutte le... tutti i requisiti e tutte le normative inerenti e, andando a vederlo un attimino nel dettaglio, abbiamo chiuso con un risultato, un avanzo di amministrazione di 4.453.646 euro. Il fondo cassa al 31 dicembre del 2022 è di 573.493 euro e lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di 21.382.000 euro.

Rispetto diciamo così a quelle che sono state le previsioni, che ovviamente vengono impostate all'inizio dell'anno con il bilancio preventivo, abbiamo avuto un buon diciamo rispecchio di quelle che erano le previsioni, andando a fare accertamenti pari al 95% circa di quanto era stato previsto e preventivato, quindi c'è stata una buona operazione, una buona attività da parte di tutto il meccanismo dell'area amministrativa dell'Ente.

In particolare c'è da dire che dell'avanzo, che è stato determinato alla fine dell'anno, ci sono delle destinazioni obbligatorie da tenerne conto e quindi è stato accantonato come fondi crediti di dubbia esigibilità 3.520.000, che è un importo determinato in base a quello che la normativa prevede per garantire – diciamo così – la solvibilità dell'Ente in assenza dell'incasso dei residui attivi. Poi ci sono 152.000 euro accantonati per i rischi di contenzioso, fondo contenzioso, perché anche questo deve tenere conto di eventuali contestazioni che possono essere... scaturire, diciamo così, nel tempo per vari motivi. E poi ci sono 163.000 euro per altre tipologie di accantonamenti, quindi c'è un totale di parte accantonata di 3.837.000. Poi, anche questo previsto sempre per obblighi di Legge, ci sono da destinare una parte dell'avanzo a vincolo e quindi il totale dei vincoli, quindi l'accantonamento che può essere utilizzato questo avanzo soltanto a determinate condizioni, sono per l'importo complessivo di 575.134 euro, di cui la maggior parte 318 è appunto vincolata ai trasferimenti che sono diciamo trasferimenti destinati a specifica tipologia di spesa. Pertanto, alla fine di tutto quanto, di tutto questo, la parte disponibile dell'avanzo, che può essere utilizzato – diciamo così – nel caso di necessità, è di 41.410 euro.

Giusto per significare un attimino un qualchecosa, nell'accantonamento al fondo contenzioso è già stato accantonato e individuato, diciamo così, un importo per quello che è stata una situazione, che ormai si porta avanti da tantissimo tempo e che riguarda diciamo così la gestione del depuratore con i Comuni di Montecatini e di Monsummano, che probabilmente porterà a dover avere un esborso, diciamo così, per questa sistemazione.

In termini di attività svolta diciamo, è stato previsto nel consuntivo del 2022 i lavori di ampliamento per la scuola media Galilei, che hanno un impatto di circa 1.500.000 euro, in parte questo importo era finanziato tramite un contributo statale, al quale c'era stato riconosciuto a seguito della partecipazione al bando, per 1.082.000, poi a causa – diciamo così – delle situazioni che purtroppo abbiamo visto tra la situazione diciamo così di blocco un po' del commercio e del reperimento delle materie proprie, quindi durante il Covid e poi, negli ultimi anni, anche a causa un po' del conflitto che riguarda la situazione nell'est tra Russia e Ucraina, quindi c'è stato un incremento dei costi e quindi, per poter coprire interamente l'investimento necessario per questa realizzazione, si è dovuto far ricorso a 468.000 euro di un mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Ho già detto che gli accertamenti sono stati molto in linea con le previsioni.

Per quanto riguarda diciamo così nel corso del 2020, è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione del 2021, in parte per circa 170.000 euro, come previsto anche questo dalla norma, perché ci sono una parte che

è proprio regolarmente accantonata per fare fronte ai rinnovi contrattuali del personale dipendente e quindi è stato utilizzato 54.795 per questo motivo, e poi una parte di quello che era destinato come vincolato, perché derivante anche da trasferimenti ricevuti, per 116.000 euro, è stato utilizzato dove la maggior parte, cioè 112.834, a copertura delle spese di energia e riscaldamento appunto per l'incremento che c'è stato proprio a fine anno, nel 2021/22.

Il nostro Ente, diciamo così, ha una buona... ha sempre avuto una buona impostazione per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, soprattutto quello che è la mensa scolastica e l'asilo nido, nel senso che, non essendo questi servizi obbligatoriamente e necessariamente coperti al 100% dalle entrate, praticamente abbiamo sempre impostato la situazione con delle tariffe che sono potenzialmente agevolative per le famiglie del Comune, ovviamente a seconda anche dell'ISEE e delle domande che vengono presentate dai fruitori, e – diciamo così giusto per sintetizzare – abbiamo una copertura delle spese che so... che vengono sostenute con le entrate che appunto le famiglie eseguono del 51,70%, che è in regola con quelle che sono le normative generali e nazionali.

Per quanto riguarda il programma degli investimenti che sono stati effettuati nel 2022, c'è sostanzialmente un importo dove la parte più importante è appunto quello che si diceva prima l'ampliamento della scuola media Galilei di 1.550.000 e con gli altri interventi fatti è stato impegnato un importo di 2.071.112, anche questi che sono stati in buona parte finanziati tramite interventi da parte di contributi vari per 1.554.376, di cui 310.000 euro di questo 1.554.000 sono arrivati dai fondi PNRR, i 468.000 euro che dicevo prima dell'accensione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti e le differenze diciamo così con il bilancio, le entrate del Comune, dell'Ente.

Ai fini sempre della regolarità del bilancio, è stato fatto il riaccertamento ordinario dei residui, quindi è stato verificato tutti quelli che sono i residui attivi potenzialmente riscuotibili, i residui passivi da ovviamente pagare, il Revisore ha verificato che quello che è stato proposto come mantenimento dei residui era più che corretto e quindi troviamo alla fine diciamo così del conto un totale di residui attivi di 6.713.000 per... cioè suddivisi negli anni dal 2018 e qualcosa probabilmente anche precedente fino a oggi, mentre i residui passivi e quindi quello che ci sarebbe da sostenere e pagare è di 1.767.000.

Da tener conto che, rispetto allo scorso anno, abbiamo cercato anche – diciamo così – per migliorare la posizione della situazione liquidatoria... di liquidità, di finanza dell'Ente, a ridurre le tempistiche di pagamento dei fornitori e delle spese e quindi quest'anno appunto siamo stati un pochettino più attenti alla situazione e abbiamo ridotto il coefficiente inerente appunto al ritardo dei pagamenti. Siamo praticamente quasi in pari, perché l'indicatore annuale di ritardo è quest'anno di quattro giorni e pertanto questo ha anche consentito di limitare l'accantonamento ai fondi dell'avanzo, perché anche lì, se ci fosse stato un ritardo superiore, bisognava accantonare e non si poteva poi eventualmente avere avanzo libero da poter spendere. Questo per dire che alla fine del 2022 i debiti tra virgolette scaduti... senza "tra virgolette", scaduti sarebbero di circa 9.000 euro.

È stato rispettato tutti gli indici previsti anche dalla Corte dei Conti per la validità del bilancio e quindi siamo tutto in regola. Da dire inoltre che il Revisore praticamente, nella sua relazione, non trova diciamo grossi appunti da fare, ci consiglia di mantenere quelle iniziative intraprese appunto per ridurre i tempi di pagamento, ma – ripeto – l'abbiamo già fatto, a proseguire le iniziative per portare a termine i progetti del PNRR e anche questo l'abbiamo impostato e, come vedrete poi nei punti seguenti, ci sarà nella variazione di bilancio proprio un qualcosa che riguarda il PNRR, il finanziamento che abbiamo ottenuto per la realizzazione della scuola adiacente alla Leonardo Da Vinci, quindi la scuola elementare, e di proseguire anche l'attività di monitoraggio del contenzioso, che come ho detto prima la stiamo... l'abbiamo già fatta, abbiamo già diciamo accantonato tutto quello che a oggi è prevedibile come potenziale onere aggiuntivo.

Ritengo che diciamo così, a parte questo ovviamente è un consuntivo, quindi una relazione di quello che è già stato fatto, ma credo che quanto fatto sia quello che era stato preventivato nel preventivo e in quello che era la indicazione, diciamo così, della Giunta per poter portare a termine tutti i lavori proposti anche nel programma, diciamo così, dell'anno.

DIOLAIUTI GILDA

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Cialdi, prego.

CIALDI LEONARDO

Sì. Allora, di fronte a un risultato di esercizio di 4.453.000 su un bilancio come quello del Comune di Pieve a Nievole, mi sembra un risultatone; è altrettanto vero però che di contro, dietro a un risultato così importante, si nasconde anche una probabilmente non altrettanto adeguata, in relazione a quello che è l'avanzo di bilancio, erogazione di servizi potenziali che potevano essere eseguiti. Lo dico in quest'ottica,

perché poi vedo che il tutto viene controbilanciato e eroso da tutta una serie di cifre, che di conseguenza devono, su questi 4.400.000, essere accantonate per un indirizzo chiaramente politico, perché in parte è obbligo e in parte è l'indirizzo politico, che è quello di andare a fare appunto un riaccertamento dei residui passivi, che è obbligatorio, ma non è certamente obbligatorio nella misura in cui si è deciso di farlo e cioè a prendere dal 2018 in poi. Si poteva evidentemente anche andare a riaccertare questi residui passivi per alcune annualità e di conseguenza far sì che gran parte di questo avanzo di gestione, che oggi per gran parte è bloccato ovviamente dall'accantonamento obbligo che si deve fare, potesse essere speso in maggiori servizi.

Di contro vedo, sempre nella relazione e ho visto che l'ha detto anche l'Assessore di riferimento, che per quanto attiene i servizi, quelli erogati, c'è un aumento del 51%. Ora l'Assessore ci spiega che di fatto questo aumento, o meglio questa differenza tra ciò che erano gli introiti e ciò che sono le cifre che poi ci ha messo l'Amministrazione, è appunto dettato da evidentemente una... mhm... maggior difficoltà che forse le famiglie stanno incontrando nell'andare appunto a sostenere determinate spese e che quindi fanno politica diciamo per l'Amministrazione. Ecco, però l'avanzo di gestione devo dire che è in una misura davvero importante e, se da una parte si può leggere come un risultato virtuoso, c'è anche il resto della medaglia. Per cui vi invito a questo tipo di riflessione.

Di contro vedo che c'è stato questo indebitato – va bene – ulteriore, che è dovuto appunto al fatto che si è contratto il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per i 468.000 euro, di contro sempre nella relazione avevo notato un altro passaggio: che alla fine poi abbiamo in cassa 573.000 euro. Ecco, queste sono cifre che per il bilancio comunale sono cifre importanti e quindi su questo vorrei lumi, vorrei capire perché si è deciso di fare il riaccertamento in questa misura così importante e di contro erodere la capacità di spesa dell'avanzo di gestione, proprio perché si è a quel punto lì deciso di impegnarlo, perché diventa un meccanismo obbligo, con il riaccertamento dei residui passivi.

DIOLAIUTI GILDA

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Suzzi. Bene, la parola al Consigliere Suzzi, prego.

SUZZI MARIO

Grazie, Presidente. Grazie soprattutto alle disposizioni nazionali, cala negli anni la spesa per il personale, che passa dal milione e ottocentomila circa del 2008 a poco più di 1.400.000 euro per l'anno che stiamo esaminando, l'anno 2022. Questo è stato un cavallo di battaglia storico del Centrodestra pievarino, quasi tutti voi non c'eravate quando... forse Parrillo, quando iniziammo questa battaglia, perché ci sembrava che gli addetti del Comune di Pieve a Nievole fossero in misura superiore alle necessità. Ricordo anche le risposte sarcastiche di chi governava allora, però insomma siamo giunti a un ribasso di questo costo per il personale, bene così.

Poi a questo punto però vorrei fare una riflessione in questo senso: è evidente, secondo me, che va ripensata anche l'ottimizzazione e la collocazione di diversi impiegati comunali, che potrebbero a mio avviso occuparsi del backoffice, ad esempio, della Polizia Municipale e potrebbe liberare gli operatori per una maggiore presenza sul territorio e – perché no? – anche per un adeguato ricevimento dei cittadini. Ora è tutto non dico bloccato ma quasi e essere ricevuti dalla Polizia Municipale non è una cosa di poco conto.

Ora, dopo l'esposizione dell'Assessore Mazzei, io mi ero annotato una cifra, i famosi 468.000 euro, che ho capito è la cifra necessaria, perché le condizioni di finanziamento sono cambiate, dicevo è la cifra necessaria per completare il discorso della scuola. Mi ero fatto questo appunto, però è stato esaurito dall'Assessore.

Relativamente... mi ero fatto una nota, perché per noi Consiglieri di minoranza non è facile avere notizie certe e andarle a ritrovare nella valanga di documenti che formano il bilancio, non è cosa facile. Avrei preferito, però insomma è stato esaustivo l'Assessore, che nelle relazioni del Sindaco Revisore fosse comparso un qualchecosa che dava l'accento a cosa servivano questi soldi. Una cosa che a noi preoccupa è che ad oggi non siamo in grado, e lo dice la relazione del Sindaco Revisore, di conoscere il saldo dei trasferimenti ricevuti dallo Stato per l'emergenza sanitaria. E questo appunto, come dicevo poc'anzi, cito quello che dice il Sindaco Revisore. Polemica politica: non si conosce il saldo, però abbiamo conosciuto il fatto che il 20 dicembre 2022 sia stato dato un encomio solenne alla Polizia Municipale, con tanto di fregio sulle divise; bene, l'encomio che è stato votato – ho visto nei verbali – anche dal Centrodestra, ma parlando di bilancio stasera ci sarebbe interessato molto di più conoscere il saldo che rammentavo poc'anzi. Se l'Assessore Mazzei vuole farci sapere qualcosa, ben venga il suo intervento.

Come per gli anni precedenti, abbiamo notato che il nostro Ente non riesce a riscuotere in larga parte, chiaramente non del tutto, in larga parte le cifre dovute per le sanzioni al Codice della Strada. Rimangono per l'anno 22 pressoché invariate rispetto all'anno 2021, sono aumentate di poco queste entrate, però

raggiungiamo appena il 36,23%. È poco, molto poco. Io vorrei che qualcuno di voi, o l'Assessore alla Polizia Municipale o lei, Sindaco, che qualcuno mi aiutasse a capire qual è la difficoltà del nostro Ente a incassare quanto dovuto. La mancanza di questi introiti va anche a discapito della sicurezza stradale, perché una parte di questi introiti, come sapete, sono destinati alla sicurezza stradale e alla manutenzione delle strade.

Stesso discorso riguarda anche l'IMU. Su 207.000 euro da recuperare nel 2022 si incassano poco più di 72.000 euro, io le cose personali le vorrei lasciare fuori, però siccome non è peccato, io voglio riferire stasera in Consiglio Comunale una testimonianza di quanto mi è accaduto, a me e alla mia famiglia, con il Comune di Monsummano per un debito IMU pagato in minore chiaramente importo di 21 euro, che guardate bene alla fine dell'odissea, perché è stato un'odissea veramente venirne fuori, era un debito non dovuto! Addirittura c'avevo da avere io 7 euro e quindi sgravato. Ebbene, cos'è successo? È successo che per 21 euro l'Agenzia che opera per il Comune di Monsummano – posso fare anche il nome, è di Ravenna – mi ha fatto un blocco amministrativo su beni per 20/30.000 euro e uscirne fuori non è stato facile. Allora io mi chiedo una cosa: ma Pieve a Nievole cosa aspetta? Perché qui voglio dire io... mia moglie qualche multa per divieto di sosta l'ha presa, ma qui siamo in pochi, eh, a pagare le multe! E la cosa sinceramente mi rimane difficile.

Poi una cosa che voglio sottolineare è che il Sindaco Revisore ci dice che non ci sono dati, e vorrei essere smentito dall'Assessore, sul discorso TARI e la questione sinceramente mi preoccupa, perché si dice che la gente non paga, però anche lì, se non andiamo a recuperare, la gente farà sempre più come gli pare. Poi già le famiglie sono arrabbiate sul discorso nettezza urbana eccetera eccetera, perché questa tassa, come abbiamo visto anche quest'anno, anziché diminuire, aumenta sempre e chiaramente graverà sempre di più sulle nostre tasche...

INTERVENTO(?)

(inc., fuori microfono)

SUZZI MARIO

No, è aumentata anche, vada a leggere la bolletta e vedrà che è aumentata anche quest'anno, di poco, non di tanto, però il suo 10% l'ha fatto, almeno a me, poi a lei forse no. Da non addetto ai lavori, mi chiedo come sia possibile fare un bilancio in mancanza di dati, io non sono inesperto e questo lo sapete benissimo. Mi aspetto dall'Assessore Mazzei una spiegazione.

Poi una breve battuta sui due milioni e mezzo di euro di residui attivi, che forse mi sbaglio, perché io ho sentito dall'Assessore Mazzei, e forse mi sbaglio io, ma parlava di sei milioni e oltre, quindi ancora peggio, ancora peggio. E anche qui nel 2022 riscossi 300.000, una montagna di soldi ha partorito il topolino! Faccio questo discorso perché questi soldi non riscossi, qualora fossero stati riscossi, avrebbero cambiato il nostro bilancio, che non è quel bengodi che dite voi per un semplice motivo: perché anche quest'anno, anche quest'anno, l'anno scorso lo stesso, credo di poter dire anche tre anni fa, non ho la contezza dei documenti davanti, la sintesi del conto economico dà un risultato di esercizio, anno 2022, molto amaro. Il segno è quello "meno" davanti e più precisamente un "meno 638.290 euro", che per me... io non sono un esperto, ma quando vedo il segno "meno" con queste cifre per me il risultato è disastroso! L'anno scorso generò un passivo di 602.321 euro.

Io concludo qui, non voglio neanche commentare. Io invito i Consiglieri, i colleghi Consiglieri a farsi una domanda e a darsi da soli una risposta, grazie.

DIOLAIUTI GILDA

Grazie, Consigliere Suzzi. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi? Chi ha introdotto l'argomento può replicare, io insomma ora mi permetto un attimo di fare alcune precisazioni.

Parto da quello che ha detto il Consigliere Cialdi sulla questione del riaccertamento dei residui. Allora il riaccertamento dei residui è guidato da precise norme di Legge, non c'è assolutamente discrezionalità da parte dell'Ente. L'Ente, sì, può mettere dei vincoli spontaneamente all'avanzo di amministrazione e noi in parte li abbiamo messi, ma questo fa parte della prudenza, perché è inutile buttare subito come quota spendibile somme che richiedono, invece, magari un attimo di prudenza. E mi spiego meglio. Sul riaccertamento dei residui... ehm... perché dice: "Siete partiti dal 2018"? Questo, anche questo è un atto di estrema prudenza e il Revisore condivide questa linea, ci mancherebbe altro! Laddove le somme non sono interamente riscosse dopo un certo periodo di anni, prudenza vuole che una parte dell'avanzo di amministrazione... prudenza e Legge vuole che una parte dell'avanzo di amministrazione venga in qualche modo momentaneamente congelato a tutela di quelle entrate che saranno riscosse in futuro. Il meccanismo è questo.

Rispetto alle somme invece vincolate per volontà dell'Amministrazione, e porto degli esempi pratici, i

vincoli formalmente attribuiti dall'Ente riguardano... ad esempio c'è una somma che si riferisce al rendiconto passato di 48.998,87 euro, è una correzione che è stata fatta in sede di questo rendiconto, è una somma che abbiamo vincolato, ma che l'Ufficio mi dice dalle verifiche fatte a breve potrà essere ad esempio spesa, ma averla mantenuta vincolata non è un atto di demerito, ma semmai è un atteggiamento di prudenza, perché le spese... le risorse vanno spese quando c'è la certezza della loro piena disponibilità. Ci sono economie per esempio sulla realizzazione dell'impianto di illuminazione, o sulla manutenzione straordinaria del palazzo comunale. Sono piccole cifre, che però noi abbiamo mantenuto vincolate per essere sicuri che quelle piccole cifre, dalla chiusura poi dei conteggi definitiva, non debbano essere veramente erogate. Quindi questo è prudenza e io – devo dire la verità – apprezzo molto chi come noi è prudente e non illude i cittadini che i tre milioni e rotti di avanzo siano immediatamente e tutti spendibili, quindi questo ci tenevo a precisarlo.

Riguardo alla cassa, al 31 dicembre 2022 abbiamo chiuso con un fondo di cassa di 573.000 euro, come ha rilevato il Consigliere Cialdi, che è di gran lunga inferiore alla cassa che avevamo, invece, al 31 dicembre 2021. Questo perché, come ha detto l'Assessore Mazzei nell'illustrazione, nel 2022 abbiamo accelerato sui pagamenti, perché come il Consigliere Cialdi saprà gli Enti, in tempi abbastanza recenti, hanno comunque l'obbligo di mantenere un certo trend dei pagamenti. Quindi noi ci siamo diciamo allineati quasi del tutto a quello che la Legge vuole, ecco perché quest'anno abbiamo chiuso con una cassa inferiore, perché 573.000 euro di cassa al 31 dicembre 2012 non è, come dice lei, Consigliere Cialdi, una cifra che "Come mai tutta questa cifra?", è poco rispetto a quello, invece, che di norma magari, anche negli anni passati, ogni Comune ha avuto. E questo proprio grazie al fatto che ci siamo allineati quasi interamente ai dettami di Legge sui tempi di pagamento ai fornitori.

Venendo all'intervento del Suzzi, io insomma, anche prima che fossi sindaco, a volte ho partecipato a dei Consigli comunali come funzionario e io gliel'ho sentita dire tante volte questa questione delle spese di personale. Gli ricorderei che già in tempi molto remoti il Comune di Pieve a Nievole aveva un numero di dipendenti molto lontano da quello che il decreto che determina il numero di personale che i Comuni... il numero di personale massimo che i Comuni possono avere rispetto alla popolazione, il Comune di Pieve a Nievole è sempre stato di gran lunga come numero di dipendenti inferiore a quello che la Legge avrebbe consentito di fare. Questo perché? Perché l'organizzazione degli uffici e dei servizi è sempre stata ottimale, perché abbiamo avuto sempre dipendenti che il loro dovere lo fanno e lo fanno diciamo adeguatamente. Dice: "Dal 2008 ad oggi sono calati", certo! Ci sono dei numeri che calano anche perché cambiano le normative, perché cambia l'organizzazione. Porto un esempio pratico: noi non abbiamo più dipendenti comunali per la gestione dell'asilo nido, perché abbiamo fatto la scelta di demandare la gestione a una cooperativa sociale già da tempo, quindi è ovvio che la spesa è nella prestazione dei servizi e non è più tra le spese di personale. Vogliamo parlare della massiccia informatizzazione che in questi anni i Comuni hanno subito? Io porto un esempio pratico: anni e anni fa, quando ero responsabile del settore finanziario, cambiarono delle questioni e lì chiesi all'Amministrazione e l'Amministrazione portò avanti questa questione, chiesi subito, prima che la Legge obbligasse a farlo, l'informatizzazione e il dialogo tra Amministrazione e Tesoreria via internet e questo comportò il non assumere un'altra unità ai servizi finanziari. Quindi le scelte incidono anche sull'organizzazione del personale.

Vogliamo parlare appunto dell'informatizzazione e digitalizzazione? Noi abbiamo partecipato a tutti i bandi del PNRR riguardo appunto alla digitalizzazione. Abbiamo presentato cinque progetti, ce li hanno finanziati tutti e cinque, sono circa 310.000 euro. Gli uffici hanno già cominciato a lavorare a questo progetto e anche questo, già da ora, ci ha consentito certi pensionamenti che sono avvenuti, di non ricorrere a nuove assunzioni, ma perché? Perché il mondo cambia, perché l'impostazione cambia, perché le normative cambiano. C'è una forte spinta verso la digitalizzazione e quindi è ovvio che, se si fa in maniera seria e concreta questa operazione, è ovvio che qualche unità di personale in meno è ovvio che ci sia. E su questo è molto attento anche il nostro Revisore, è normale che sia così.

Riguardo le riscossioni e le sanzioni al Codice della Strada, mah, io non credo che negli altri Comuni sia molto più elevata la percentuale di riscossione delle sanzioni al Codice della Strada. È una delle voci più complicate, anche perché le sanzioni, a differenza di tutto il sistema tributario o di ciò che il cittadino paga per i servizi a domanda individuale e quindi sono tutte somme che pagano i residenti, le multe in gran parte sono anche comminate a soggetti non residenti a Pieve a Nievole, magari residenti anche molto lontano, ed è qui che scatta la difficoltà alla riscossione. E comunque una cosa un pochino... mi permetta la battuta, Suzzi: trovare... andare a cercare il pelo nell'uovo da una parte politica che di fatto è il partito dei condoni, sinceramente un pochino mi fa riflettere, un pochino mi fa riflettere, perché insomma il partito dei condoni che trova da sindacare sul fatto che sulle sanzioni al Codice della Strada forse potremmo fare qualcosa in più per riscuoterle. Ripeto: le riscossioni vengono fatte, eccome!

Nello specchio dettagliato per esempio dell'avanzo di amministrazione, risulta che c'erano entrate vincolate per 111.000 euro circa e sono state tutte provenienti dalle sanzioni al Codice della Strada e nel 2022 sono state interamente rimosse. Insomma questo me l'ha messo nero su bianco l'ufficio, quindi l'impegno c'è tutto per recuperare le somme. Ripeto: è la voce più complicata di bilancio, proprio perché le sanzioni riguardano diciamo non solo i cittadini di Pieve, ma anche e soprattutto soggetti che risiedono altrove e questo complica un pochino le cose nella gestione.

Sul conto economico... anche qui insomma è una cosa che io ho sentito mille volte! Il fatto che il conto economico del Comune chiuda in negativo e non in positivo – scusate il gioco di parole – è un dato positivo. Il conto economico, che non ha nessun valore civilistico per gli Enti locali, ma è solo una cosa richiesta dalla Legge a livello statistico, praticamente riporta quello che è il bilancio comunale, che il bilancio comunale che ha valore di fronte alla Corte dei Conti, di fronte a tutto il meccanismo pubblico, è il conto finanziario; il conto economico chiude in negativo, perché riporta i dati, la gestione del Comune, come tutti sappiamo il Comune ha l'obbligo di chiudere in pareggio e avere l'avanzo... o avere un po' di avanzo, ma non può certo guadagnare. Quindi il fatto che il conto economico chiuda in negativo perché è un dato positivo? Perché vuol dire che il Comune si può permettere di garantire, ad esempio, i servizi a domanda individuale (mensa, asilo nido e altre attività simili) a prezzi contenuti. Noi, e questo lo permette la Legge, i Comuni che non hanno criticità di bilancio addirittura non sarebbero costretti nemmeno a coprire il 36% delle spese dei servizi a domanda; noi copriamo un po' di più, ora vado a mente, mi sembra che sulla mensa si sia intorno al 40% e comunque, se spendiamo 100, dai cittadini recuperiamo 40. È ovvio che riportare i dati di bilancio pubblico su un criterio privatistico, è ovvio che il conto economico chiuda in negativo, perché riportato sul criterio di un'azienda, un'azienda che spende 100 e incassa 40 è ovvio che è in negativo.

Quindi il fatto che il conto economico chiuda in negativo – ripeto – non è da leggere, dal punto di vista politico-amministrativo, come una nota di demerito, ma semmai il contrario, perché vuol dire che il bilancio comunale tuttora consente di garantire quei servizi essenziali per le famiglie a prezzi molto contenuti. In effetti le tariffe dei servizi a domanda del Comune di Pieve a Nievole, che tra l'altro da quando ci siamo insediati abbiamo rispettato il criterio “chi più ha, più paga”, le abbiamo subito modulate sulle ISEE e risultano tuttora tra le più basse della Provincia di Pistoia. Quindi questo credo semmai... anzi la ringrazio per aver sollevato questa questione, perché mi ha consentito di rimarcare, invece, la bontà dell'azione amministrativa e delle possibilità che tuttora il nostro bilancio dà nel rispetto dei bisogni delle famiglie.

Un'ultima cosa volevo dire. Ora l'Assessore Mazzei ha accennato agli investimenti, allora io ci tengo a precisare anche questo, perché se l'Amministrazione comunale è riuscita a mettere in atto non pochi investimenti e anche di un certo peso, è grazie al forte di lavoro di ricerca di finanziamenti esterni; tra l'altro li ho seguiti in prima persona, quindi so bene cosa ha voluto dire. Ringrazio e non finirò mai di ringraziare il settore tecnico e in particolare l'Ingegnere Rizzello per la capacità e la serietà che ha nel lavoro che svolge, la capacità anche di venir dietro a tutte le sollecitazioni dell'Amministrazione comunale, che non è sempre facile per i dipendenti, perché ci rendiamo conto che spesso chiediamo anche troppo, no?, ai dipendenti insomma, però fa parte ovviamente del ruolo che ognuno ricopre.

Noi solo tra il 2019 e il 2021 abbiamo ottenuto finanziamenti esterni per circa 720.000 euro, non sto ora a leggere il dettaglio. Nel 2022 abbiamo ottenuto finanziamenti esterni per 3.222.000 euro e tra questi spiccano per esempio 812.000 euro di finanziamento a fondo perduto, che abbiamo ottenuto da un bando ministeriale e che finalmente ci consentiranno, dopo ventidue anni, di sistemare la frana sul Poggetto e in effetti la collina continuava anche un po' a scendere, quindi tra l'altro eravamo anche titubanti se partecipare o no a questo bando, perché era un bando a livello nazionale e come mi dicevano anche dall'Ufficio tecnico: “Ma è un bando a livello nazionale, si lavora tanto, perché non è che partecipare ai bandi è una cosa da poco, e poi chissà se ci prendono in considerazione”, invece abbiamo fatto bene perché ci arrivano, ci sono arrivati 812.000 euro, che ci consentiranno di sistemare finalmente la frana sul Poggetto. Quindi solo nel 2022 abbiamo ottenuto i finanziamenti per 3.222.000 euro.

Nel 2023, e siamo diciamo appena neanche a metà anno, abbiamo già ottenuto finanziamenti per 5.182.000 euro; in questo importo c'è anche il finanziamento della nuova scuola elementare, come ha accennato il nostro Assessore al bilancio, la De Amicis. Come sapete noi nel 2018 partecipammo a un bando regionale, finanziato con i mutui BEI, siamo sempre stati in posizione diciamo favorevole, è stato con il senno di poi, a oggi devo dire è stato un bene tra virgolette che non ce li abbiano dati immediatamente i soldi, ma ce li abbiano dati oggi; proprio perché le circostanze tra la pandemia e le conseguenze della guerra hanno portato a un lievitare dei prezzi spropositato, il costo della scuola è enormemente aumentato rispetto al progetto che presentammo, quindi oggi ce lo finanziano comunque tutto. Quindi mi sembra che la scuola dovesse costare intorno a tre milioni e due o trecentomila euro, invece oggi ne costerà cinque milioni e ventimila euro e ce lo finanziano tutto.

Quindi ecco io ci tengo a rimarcare che questa Amministrazione, e poi per carità si può sempre far meglio, però questa Amministrazione si è impegnata molto, ma molto proprio, per dotare Pieve a Nievole di tutte quelle necessità che portano a un miglioramento dei servizi, a un miglioramento dell'offerta scolastica, a un miglioramento della vita di tutti. Questo ci tenevo a rimarcarlo, niente, basta.

Allora prego, Assessore Bettarini.

BETTARINI LIDA

Allora molte cose – buonasera a tutti – sui finanziamenti ottenuti le ha già dette il Sindaco, io l'unica cosa che posso aggiungere è che sicuramente i Comuni piccoli come il nostro hanno avuto difficoltà a recepire i fondi dal PNRR, ma non noi, perché abbiamo, siamo stati attenti insomma a ricercare i canali giusti e a partecipare ai bandi anche con intelligenza, perché a volte ci sono, arrivano anche dei bandi che capiamo che magari non ci prenderanno in considerazione, a volte partecipiamo lo stesso, eh, quindi ce ne sono già diversi, poi ci mettono in graduatoria e siamo già in graduatoria già anche per altre importanti cose già nel 2022 e 2023. Sono tutti insomma piccoli mattoncini che vengono messi per appunto creare un futuro più stabile sia al bilancio che ai nostri cittadini.

Io volevo aggiungere sul discorso delle multe, un po' l'ha accennato il nostro Sindaco. Ma appunto c'è in questo momento la rottamazione delle cartelle fino a 1.000 euro, Consigliere Suzzi, per tutte quelle dal 2000 al 2015. C'è anche la rottamazione delle cartelle dal primo gennaio 2000 fino al 30 giugno 2022, le domande scadranno al 30 giugno 2023 e i pagamenti inizieranno dopo, un'unica soluzione al 31 ottobre o 18 rate, quindi probabilmente nel prossimo bilancio anche le multe avranno sicuramente un po' più di soddisfazione. E quindi questo ritardo è sicuramente dovuto anche alle manovre economiche di questo Governo.

DIOLAIUTI GILDA

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Assessore Maraia, prego.

MARAIA ERMINIO

Buonasera a tutti. Abbiamo fatto a più riprese menzione ai fondi del PNRR, vorrei rilevarne uno, un investimento importante, che è stato l'adeguamento antiincendio dell'asilo nido per un importo di 240.000 euro. Come vedete, come ha già anche detto il Sindaco, bisogna farsi sempre trovare pronti, no?, quindi una buona capacità di progettazione e progetti adeguati, finalizzati a obiettivi specifici, portano poi all'ottenimento di trasferimenti nell'alveo appunto del PNRR.

Per quanto riguarda... non riguarda il PNRR, però riguarda l'area della sostenibilità e della transazione ecologica, riporto l'efficientamento energetico delle scuole Riani e Vivaldi, una manovra che va verso sempre un più cospicuo abbattimento del consumo di energia elettrica e di produzione di agenti inquinanti.

Qualcuno poco fa parlava di servizi. In realtà io ho anche i dati dei servizi a domanda individuale, perché nell'anno 2022 abbiamo preparato quarantacinquemila pasti, abbiamo coperto quaranta posti al nido, che è il tetto massimo di copertura e soddisfacendo anche tutte le domande pervenute, e abbiamo trasportato centodiciannove studenti. Questo è un dato che vorrei far rilevare, tra l'altro oltretutto, pur nelle ristrettezze legate alla crisi e all'aumento delle... alla crisi pandemica nella prima parte dell'anno, all'aumento delle materie prime nella seconda parte e tutto il resto, abbiamo mantenuto, per quel che concerne poi le mie materie, il trasferimento da parte dell'Ente verso la scuola... verso l'istituto comprensivo di una cifra oscillante fra i venti e i ventitremila euro, utile alle spese di gestione e alle spese legate a progetti extracurricolari, che sono importanti perché insomma arricchiscono il Piano dell'offerta formativa.

Prima il Consigliere Suzzi, probabilmente per una svista, parlando dei 468.000 euro, ha parlato di condizioni di finanziamento cambiate. In realtà è proprio l'aumento delle materie prime che ha portato un maggiore costo del progetto, che inizialmente era finanziato con 1.082.000 euro, ai quali abbiamo aggiunto, come già ampiamente detto, 468.000 euro per far fronte alla spesa totale della realizzazione dell'opera.

Ci aggiungo anche un'altra cosa, un altro dato che mi sembra importante, che resta sempre marginale nelle discussioni, che è la parte legata all'istruzione e alle famiglie diciamo, quindi tutti i contributi che riguardano il benessere dei giovani e delle loro famiglie e più che altro anche un buon andamento... ehm... un buon andamento, un'adeguata frequenza scolastica diciamo, aggiungendoci anche i servizi aggiuntivi. Abbiamo ottenuto un trasferimento pari a 8.040 euro legato alle attività estive, avevamo stanziato anche 5.000 euro con risorse proprie per coprire le spese di quelle famiglie che iscrivono i figli nei nidi organizzati dalle associazioni del territorio e abbiamo di fatto poi speso 810 euro, nel senso che la richiesta di contributo poi è stata pari a questo. In ultimo vorrei anche aggiungere che abbiamo ottenuto un contributo del MIUR

pari a 48.270 euro per l'anno 2022, ripartiti in 6.000 euro un ulteriore sgravio delle rette del nido, quindi il Sindaco ha già detto che le rette sono tra le più basse, applichiamo la metodologia del "chi più ha, più paga", in ogni caso attraverso appunto il contributo del MIUR, che non era necessario fosse destinato per forza all'abbattimento delle tariffe, abbiamo abbattuto ancora di più le tariffe e quindi migliorando la qualità della vita dei nostri... delle famiglie che hanno i figli iscritti al nido. E poi 26.000 e rotti euro per il supporto alla gestione.

Io non ho altro da dire, ma insomma ci tenevo anche a fare una... a aprire una parentesi anche su questa parte di bilancio che riguarda appunto i giovani e le famiglie, grazie.

DIOLAIUTI GILDA

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, l'Assessore Mazzei replica. Mazzei, prego.

MAZZEI CLAUDIO

Sì. Allora semplicemente per dare due risposte, perché poi insomma tante sono già state date e quindi non mi sto a ripetere. Indubbiamente la parte parlando un attimino del personale, va sollecitato e va ringraziato, perché tra le altre cose che non è stato detto, e a questo punto lo aggiungo io, il Comune di Pieve a Nievole è uno tra i pochi che ha rispettato tutte le tempistiche del PNRR e ha già ottenuto, oltre all'acconto del 10%, che era previsto per tutti quanti, anche delle somme aggiuntive. Quindi c'è stato un buon impegno da parte di tutta la macchina amministrativa.

Per quanto riguarda strettamente il discorso del bilancio, prima premetto che per qualunque approfondimento numerico e quant'altro l'ufficio è a disposizione e eventualmente mi metto a disposizione anch'io per andare a vederlo insieme, perché qui è difficile poter rispondere pienamente e soddisfacentemente, però due cose. Il fatto... non mi ricordo, parlando con il Consigliere Suzzi, tutta la relazione del Revisore, ma ecco il fatto che mi dica che non ci sono i dati per la TARI credo che sia una... diciamo così non me lo ricordo, quindi dico semplicemente: credo che sia un qualcosa che probabilmente è stato o scritto male o impostato male, perché logicamente i dati ci sono, altrimenti non si potrebbe fare il bilancio, altrimenti non si potrebbe fare tra virgolette quello che poi sarà, al settimo punto all'ordine del giorno, la delibera delle tariffe, quindi determinare quali sono le tariffe. Quindi eventualmente disponibile per poter vedere presso l'ufficio tutti questi dati.

Per quanto riguarda il discorso dei residui, che si diceva che eventualmente la maggiore attenzione, o meglio la maggiore operatività per andare a riscuoterli e a incassarli avrebbe cambiato il bilancio, no, non è che avrebbe cambiato il bilancio, perché il bilancio comunque tiene conto di tutti gli accertamenti che ci sono. Avrebbe cambiato la liquidità, quella sì, e quindi quella avrebbe probabilmente cambiato e ridotto i fondi accantonati e avere già una maggiore cassa disponibile da poter fare le spese, ma comunque attualmente, come si diceva e dicevate anche voi, insomma il risultato è tutto sommato direi più che soddisfacente.

Per quanto riguarda il discorso della perdita risultante dal conto economico, dico: purtroppo c'è questa discrasia tra quello che è... quello che è sempre stato il bilancio di un ente pubblico, quindi un bilancio sostanzialmente finanziario che segue semplicemente le movimentazioni di cassa ed è quello che conta per poter avere – diciamo così – la sensazione, la possibilità di capire quello che posso fare, rispetto a quello che è un bilancio determinato con i principi contabili su competenza, che invece è un qualcosa di diverso. Semplicemente e senza voler fare niente altro, magari si approfondisce in un momento... in un secondo momento fuori anche dal Consiglio, la perdita che deriva dal conto economico è semplicemente dovuta al fatto che tutti gli investimenti che l'Ente fa sono sostanzialmente non determinati al momento in cui fa il pagamento dei costi per il sostenimento di quegli investimenti, ma vengono fatti pluriennalmente, cioè ogni singolo anno per una certa durata di anni, in base a dei coefficienti di ammortamento.

Quindi io mi trovo nel conto economico 1.241.000 di costi per ammortamenti, che in realtà non sono stati sostenuti e che mi portano in perdita, ma io in realtà i soldi li ho già spesi in anni passati e ce li ho, perché ho un saldo cassa di 573.000 euro, quindi assolutamente non è questo un problema per quanto riguarda la gestione dell'Ente.

DIOLAIUTI GILDA

Grazie, Assessore. Bene, si passa allora alla dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Cialdi, prego.

CIALDI LEONARDO

Sì. Allora io ho ascoltato con piacere quelli che sono stati gli approfondimenti e le repliche del Sindaco, ma mi permetta con cognizione di causa di dirle che non sono assolutamente d'accordo su tutta la linea dell'intervento che ha fatto in risposta, con particolare riguardo all'accertamento dei residui, per la semplice motivazione che allora l'avrebbe potuto fare anche l'anno scorso, ma ha deciso di farlo quest'anno e di farlo in questa entità e ne...

DIOLAIUTI GILDA

(inc., fuori microfono) ...anche l'anno scorso.

CIALDI LEONARDO

Sì, ma non in questa entità. Ehm... fatto quest'anno, le ha chiaramente limitato le somme che erano disponibili e che quindi lei oggi, o meglio durante il 2023 avrebbe potuto con delle variazioni di bilancio poter andare a fare altri ulteriori aumenti di servizi, questo è il tutto.

Poi mi dice che praticamente non esiste un problema personale, io so da colleghi...

DIOLAIUTI GILDA

Cialdi, la dichiarazione di voto non può diventare un altro intervento.

CIALDI LEONARDO

No no, io nella dichiarazione di voto posso dire quello che ritengo, mi consenta...

DIOLAIUTI GILDA

Sì, ma non può essere un altro intervento!

CIALDI LEONARDO

Non è, non è...

DIOLAIUTI GILDA

Bisogna che sia un pochino più stretto, grazie.

CIALDI LEONARDO

No no, mi scusi, no, allora intanto le chiedo di levarmi il tempo che mi ha appena sottratto, le sto dicendo che nella dichiarazione di voto io dico quello che ritengo opportuno e poi dico come voto. E lei non mi viene a dire che cosa posso dire, grazie!

DIOLAIUTI GILDA

No no no...

CIALDI LEONARDO

No no no, lei è venuta a dirmi che cosa posso dire! Io posso dire quello che ritengo!

DIOLAIUTI GILDA

No, io le ho chiesto di essere un pochino più sintetico, non le ho chiesto altro.

CIALDI LEONARDO

Sintetico perché ho un tempo? Perché se ho un tempo, c'è un segretario comunale che mi dirà se sto rispettando o meno il tempo. Da noi usa che si mette la clessidra del tempo e il Segretario ci avvisa trenta secondi prima che finisca il tempo. Se vogliamo cambiare le regole... Io in quell'ottica vorrei poter dire il mio...

DIOLAIUTI GILDA

No, la dichiarazione... la dichiarazione di voto – lo dice la parola – è la dichiarazione di voto.

CIALDI LEONARDO

Mi consenta, allora il regolamento del Comune di Pieve a Nievole non mi consente di poter reintervenire dopo che avete detto voi la vostra, quindi abbia pazienza, ma in un dialogo io non posso dire delle cose, voi avere le repliche e poi non parlare più! Scusate, questa non è democrazia. Quindi approfitto

delle maglie aperte dal regolamento per prendermi lo spazio dovuto.

Le sto dicendo che, per quanto riguarda il problema personale, mi sta raccontando una versione che io per esempio non ho sotto gli occhi e che non mi raccontano, per esempio, i miei colleghi geometri, che mi dicono che quando vengono all'Ufficio urbanistica a oggi è un disastro, okay? Un disastro! La invito a verificare i tempi di rilascio dei permessi e l'attività in particolare dell'Ufficio urbanistica e edilizia su quelli che sono i servizi che sta erogando e come li sta erogando e non è un problema dei dipendenti ovviamente. Mi immagino anche che saprà che anche i servizi demografici non sono certamente migliorati, perché da dopo il Covid praticamente... prima durante il Covid e ora nonostante che non ci sia più il Covid da marzo, come dite voi, del 2022, di fatto per fare una carta di identità si prende un appuntamento! Mi immagino questo lo saprà e questo sicuramente non è un buon servizio.

Poi lei ha anche tenuto a precisare che noi saremmo il partito dei condoni. Le tengo a precisare che, per dodici anni consecutivi, senza essere eletti dai cittadini, ha amministrato il Centrosinistra, con dentro il partito suo di riferimento, sempre che ne abbia uno, perché l'ultima volta si è candidata da civica e non ho ancora capito come mai. Ma, premesso questo, le vorrei fare presente che la nostra rottamazione si chiama "Ter", che quindi presuppone che ci sia stata una one e una bis!

DIOLAIUTI GILDA

Cialdi, faccia la dichiarazione di voto.

CIALDI LEONARDO

Poi, per quanto riguarda la scuola De Amicis, le vorrei far presente che va bene che si ristrutturino le scuole e si efficientino, quando certamente si parla di ristrutturarle o di farne di nuove si va a vedere un attimino l'andamento demografico delle nascite e si cerca di capire se Pieve a Nievole è un'isola felice rispetto all'intero Paese o meglio Nazione, che mi pare che per quanto riguarda le nascite, aimè, non giustifichi la realizzazione o potenziamento di altre ulteriori scuole.

Con questo volevo dire, credo d'accordo con il mio gruppo, che voteremo contrari al rendiconto di gestione.

DIOLAIUTI GILDA

Bene. Altre dichiarazioni di voto?

Allora noi ovviamente voteremo a favore di questo rendiconto, perché rispetta ampiamente le risposte che le necessità della popolazione richiedevano. È un rendiconto che ha garantito i servizi a prezzi equi e ha dato corso a tanti investimenti.

Sulle carte di identità il motivo degli appuntamenti è che, da quando c'è la carta di identità elettronica, il Ministero ha autorizzato un'unica postazione, prima la carta di identità si poteva fare a tutti i computer del Comune, ora abbiamo l'autorizzazione per un unico computer abilitato, è ovvio che bisogna andare per appuntamenti.

Riguardo alla scuola elementare, brevemente, non è solo una questione di nascite, la scuola De Amicis è un edificio che ormai, come edificio scolastico, è superato, non ha più i requisiti per essere adeguato alla didattica moderna, ragione per cui, e tra l'altro abbiamo avuto i fondi, i soldi a fondo perduto, ragione per cui abbiamo lavorato per dotare Pieve a Nievole di una scuola rispondente ai bisogni attuali. Quell'immobile sarà comunque mantenuto e riutilizzato per i bisogni della collettività.

Quindi, per tutto quello che è stato detto, il nostro gruppo vota ovviamente a favore dell'approvazione del rendiconto di gestione.

Bene, allora si passa alla votazione del punto 2 all'ordine del giorno, Approvazione rendiconto di gestione 2022. Chi è favorevole? Quindi la maggioranza favorevole. Chi è contrario? Contrario il gruppo Centrodestra per Pieve. Chi si astiene? Astenuto Andrea Pomponio del gruppo misto. Il voto vale anche per l'immediata eseguibilità.



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Approvazione Rendiconto di gestione 2022

Il sottoscritto **BONACCHI MONICA**, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 21 del 11/05/2023.

Pieve a Nievole, 11/05/2023

Firmato digitalmente
Il Responsabile di Settore
BONACCHI MONICA



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: Approvazione Rendiconto di gestione 2022

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 21 del 11/05/2023.

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Firmato digitalmente
Il ragioniere capo
Monica Bonacchi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Gilda Diolaiuti

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Dr. Marco Fattorini

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 16/06/2023 al 01/07/2023.

Data, 16/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Marco Fattorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 26/06/2023 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 16/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Marco Fattorini